COPIA

COMUNE DI LUCO DEI MARSI

PROVINCIA DI L'AQUILA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N.32 del 30.08.2012

Prot. n. 9315 del 25 OTT. 2012

OGGETTO: **Approvazione regolamento consulta socio sanitaria, assistenziale, del volontariato e della promozione sociale.**

L'anno duemiladodici, il giorno trenta del mese di agosto, alle ore 18.10, nella sala Consiliare, a seguito di invito diramato dal Sindaco e notificato ai sensi dell'art.15 dello Statuto Comunale, si e' riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica, di 1ª convocazione.

Presiede l'adunanza il Sindaco, Sig. Domenico Palma.
All'adunanza risultano presenti ed assenti i seguenti consiglieri per il presente oggetto:

CONSIGLIERI	P.	A.	CONSIGLIERI	P.	A
1- PALMA DOMENICO /Sindaco	X		7- ANGELUCCI ANGELUCCI OLGA ANTONELLA	X	
2- PANELLA GIOVANNI	X		8- PATIERNO SALVATORE	X	
3- CIOCCI GINO	X		9- CHERUBINI CAMILLO	X	
4- GALLESE ANTONELLO	X		10- DE ROSA MARIVERA	X	
5- CIOCCI FIORENZO	X		11-CIOCCI MATTEO		X
6- TERRAMANO RAIMONDO		X			
			TOTALE	9	2

Assiste il Segretario Comunale Dr.ssa Assunta D'Agostino
Consiglieri Presenti n.8 (più il Sindaco)
Consiglieri assegnati n° 10 - in carica n° 10.
E' presente l'Assessore esterno Emilia Verdecchia senza diritto di voto.
Il Sindaco/Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.
La seduta è pubblica.

COMUNE DI LUCO DEI MARSI (AQ) Segretario

IL SEGRETARIO
Dr.ssa Assunta D'Agostino

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione come in allegato N° 1) avente ad oggetto "Approvazione Regolamento consulta socio sanitaria, assistenziale, del volontariato e della promozione sociale" per diventare parte integrante e sostanziale del presente atto ;
VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 – 1° comma D.Lgs. 267/2000, come in allegato n. 2).
VISTO il parere favorevole rilasciato dalla Commissione statuto e regolamenti nella seduta del 24.08.2012;
VISTO il regolamento appositamente predisposto composto da n. 10 articoli (allegato n.3).
Udita la relazione dell'Assessore esterno Emilia Verdecchia la quale fa presente che non è stato facile redigere tale regolamento perché sul territorio comunale ci sono numerose e diversificate realtà da prendere in considerazione. Quindi legge la proposta di deliberazione, e gli articoli del regolamento: alcuni in modo integrale ed altri sinteticamente.
Interviene il consigliere De Rosa che dopo aver riferito di condividere il contenuto del regolamento comunica di aver dato anche parere favorevole in sede di Commissione esame Statuto e Regolamenti. Chiede comunque chiarimenti sulle modalità con le quali dovranno essere individuati i rappresentanti delle varie parti, come ad esempio degli immigrati, della cultura etc…
L'Assessore Verdecchia risponde che per quanto riguarda gli immigrati regolarmente registrati in anagrafe si farà riferimento alle loro comunità e così anche per gli altri casi.
Il Consigliere Patierno, data la premessa del consigliere De Rosa,ritiene che questo Regolamento dovrebbe ottenere il voto favorevole anche dei consiglieri di Minoranza.
Considerato che non ci sono altri interventi il Sindaco dichiara chiusa la discussione e mette a votazione il punto all'ordine del giorno di cui in oggetto
Dichiarazioni di Voto: Angelucci Favorevole - Cherubini Contrario
Con voti favorevoli 7 - contrari 2 (Cherubini e De Rosa) resi in forma palese e per alzata di mano

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione di cui in premessa.

2) Di approvare, di conseguenza, il regolamento comunale della consulta socio sanitaria, assistenziale, del volontariato e della promozione sociale", composto da numero dieci articoli, come da allegato n. 3 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

3) Di dare atto che gli importi delle sanzioni saranno automaticamente rinnovati qualora dovessero intervenire modifiche all'art. 7 bis del T.U.EE.LL.

4) Di dare atto che il regolamento approvato con la presente delibera è soggetto, ai sensi dell'art. 84 del vigente Statuto, a duplice pubblicazione all'Albo Pretorio.

In continuazione
Con voti favorevoli 7 contrari 2 (Cherubini, De Rosa) resi altresì in forma palese e per alzata di mano

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

C.C. n° 32 DEL 30.8.2012
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Rosanna Delfosso

acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

propone di deliberare

1) di approvare il Regolamento della Consulta socio sanitaria, assistenziale, del volontariato e della promozione sociale del comune di Luco dei Marsi, allegato alla presente proposta di deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale.

2) Di dare atto che il regolamento approvato con la presente delibera è soggetto, ai sensi dell'art. 84 del vigente Statuto, a duplice pubblicazione all'Albo Pretorio.

3) Di rendere, con successiva e separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs.18.08.2000, n.267.

Luco dei marsi, lì 27/08/2012

L'Assessore proponente
Emilia Verdecchia

C.C. n. 32
DEL 30-8-2012
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Rosalba D'Agostino

Pag. 2/2

ALLEGATO N° 2 ALLA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 32 DEL 30.8.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Antonella D'Agostino

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMM.VO

Esprime sulla presente proposta parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n. 267/00

Luco dei Marsi, 27.08.2012

Il Resp. del Serv. Amm.vo
Dr.ssa Alfidi Antonella

INDICE

Premessa

Art. 1 Istituzione, durata e sede

Art. 2 Finalità

Art. 3 Composizione

Art. 4 Organi

Art. 5 Assemblea

Art.6 Il Presidente della Consulta

Art. 7 Le Commissioni

Art. 8 Il Consiglio Diretttivo

Art. 9 Disposizioni finali

Art. 10 Incompatibilità

Premessa

Il Comune di Luco dei Marsi riconosce l'ambito socio-sanitario assistenziale, del volontariato e della promozione sociale, come servizio fondante della comunità e intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a rendere accessibili a tutti i cittadini servizi di accoglienza, assistenza specialistica, prevenzione e cura al fine di tutelare tutte le fascie d'età : bambini-adolescenti-adulti-anziani, normodotati e diversamente abili.

E' istituita la CONSULTA SOCIOSANITARIA-ASSISTENZIALE, DEL VOLONTARIATO E DELLA PROMOZIONE SOCIALE, organismo consultivo e propositivo, luogo di partecipazione e confronto tra le associazioni, enti di volontariato e della promozione sociale, presenti nella città. Essa riconosce come essenziale la libertà organizzativa e si propone di valorizzare le espressioni associative, presenti sul territorio, garantendo loro il sostegno del Comune. La Consulta è organo consultivo e propositivo del Comune e contribuisce alla determinazione della politica sociale, delle politiche giovanili e del volontariato nonché della cultura e delle scelte amministrative operate in questo settore mediante proposte e pareri nel pieno rispetto della differenziazione dei ruoli che assegna unicamente all' Amministrazione Comunale la funzione di controllo sull'operato della Consulta.

C.C. n. 32/2012

Art. 1 Istituzione, durata e sede

1. E' istituita la CONSULTA SOCIOSANITARIA-ASSISTENZIALE, DEL VOLONTARIATO E DELLA PROMOZIONE SOCIALE del Comune di Luco dei Marsi.

2. La Consulta avrà durata permanente.

3. La Consulta ha sede nei locali del Comune di Luco dei Marsi.

Art. 2 Finalità

1. La Consulta Socio-Sanitaria Assistenziale e del Volontariato, organo consultivo e propositivo, è strumento di raccordo fra l'Amministrazione Comunale ed il mondo del cittadino ed ha per scopo il perseguimento delle seguenti finalità:

   - predisporre proposte da sottoporre all'esame dell'Amministrazione Comunale sulla base degli indirizzi generali forniti dal Consiglio Comunale sulle tematiche di carattere socio-sanitario assistenziale, della promozione sociale e del volontariato;
   - promuovere studi, ricerche, monitoraggi sui bisogni e sui problemi relativi alle tematiche di interesse generale, inerenti i bambini, gli adolescenti, gli anziani, i diversamente abili e le categorie svantaggiate del comune di Luco dei Marsi;
   - di realizzazione, ampliamento e miglioramento dei servizi sociali relativi ai bisogni dei cittadini;
   - esprimere parere consultivo sui criteri generali di assegnazione dei progetti relativi ai servizi sociali.
   - esprimere parere, organizzare e promuovere eventi e manifestazioni di grande interesse generale promosse dall'Amministrazione e/o direttamente dalla Consulta delle associazioni;
   - promuovere proposte formative, culturali e di prevenzione indirizzate ai giovani e alle scuole;
   - formulare analisi e proposte su problemi generali relativi alle dipendenze patologiche quali la tossicodipendenza, l'alcolismo, il gioco d'azzardo, Internet e a tutte le nuove forme di dipendenza.
   - sensibilizzare le forze politiche, economiche verso le tematiche sociali;
   - proporre iniziative tese a rendere la pratica motoria e ricreativa accessibile a tutti i cittadini, con particolare riguardo alle persone con disabilità;
   - Partecipare a bandi, progetti comunali, provinciali, regionali, nazionali ed europei a carattere sociale.

Art.3 Composizione

1. La Consulta è così costituita:

   - Gli assessori/delegati competenti alle attività sociali, politiche giovanili, cultura e volontariato , pubblica istruzione;
   - n. 2 rappresentanti del Consiglio Comunale individuati nel proprio seno (uno della maggioranza ed uno di minoranza);
   - n. 1 rappresentante di ogni associazione operativa presso il Comune di Luco dei Marsi;
   - Il dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo "I. Silone" o suo delegato;
   - Il parroco o il vice parroco;
   - Un rappresentante Scuola Paritaria;

C.C. n. 32/2012

- L'Ufficiale Sanitario e l'Assistente Sociale;
- Il Medico di base;
- Un Rappresentante Coni;
- Un Rappresentante Mondo Cultura;
- Un Rappresentante Forze dell'Ordine;
- Un Rappresentante Immigrati;
- Un Rappresentante per le Famiglie,
- Un Rappresentante Giovani.
- Un Rappresentante delle Attività Produttive (Agricoltura, Commercio, Artigianato).

2. Il Presidente della consulta viene individuato dalle Associazioni promotrici della Consulta medesima e sarà eletto dall'Assemblea;

3. Tutti gli organismi di cui al precedente comma 1 possono far pervenire domande di partecipazione, diretta al Presidente della Consulta, corredata da una documentazione attestante la propria natura, gli scopi, l'effettiva operatività sul territorio nel settore oggetto della consulta medesima.

4. La domanda dovrà contenere, altresì, l'indicazione della persona designata alla rappresentanza nella Consulta.

5. L'accoglimento della domanda verrà determinato dal Presidente, previo accertamento del possesso dei requisiti richiesti, e verrà comunicato al richiedente.

6. Ogni organismo membro della Consulta può revocare e sostituire in ogni momento il proprio rappresentante dandone tempestiva comunicazione al Presidente della consulta.

7. La Consulta può richiedere la partecipazione di soggetti o enti esterni che per esperienza e competenza possono apportare un effettivo contributo.

8. L'Assemblea è valida se costituita da almeno i due terzi dei componenti in prima convocazione ed un terzo in seconda convocazione; è escluso dalla Consulta il Membro costituente assente ingiustificato per tre volte consecutive.

Art. 4 Organi

Sono organi della Consulta:

- L'Assemblea;
- Le Commissioni;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente.

Art. 5 Assemblea

1. L'Assemblea è composta da
    - i delegati indicati dagli enti, associazioni e organizzazioni, come indicato nell'art. 3;
    - il Sindaco o l'Assessore delegato;
    - n. 2 Consiglieri Comunali designati dal Consiglio Comunale di cui uno rappresentante della maggioranza ed uno della minoranza.

C.C. n. 32/2012

2. L'Assemblea può allargare le proprie convocazioni ad altre persone che, per interessi, conoscenze ed attività, possono dare un fattivo contributo alla trattazione dei vari temi proposti.

3. E' facoltà dell'Assemblea dichiarare le proprie sedute pubbliche, fermo restando la facoltà di parola e di voto esclusivamente ai membri di cui al comma 1.

4. L'Assemblea ha il compito di:

   - costituire le commissioni per la programmazione delle iniziative;
   - esprimere indirizzi per l'attuazione dei compiti della Consulta;
   - accettare l'adesione di nuovi enti, associazioni o organizzazioni secondo i requisiti previsti dall'art. 3;
   - fare proposte, agli organi istituzionali del Comune, su temi attinenti le varie condizioni della persona;
   - eleggere il Presidente della Consulta Permanente Socio-Sanitaria Assistenziale, del Volontariato e della Promozione Sociale.

5. L'Assemblea può revocare la fiducia al Consiglio Direttivo in caso di gravi inadempienze rispetto alle determinazioni dell'Assemblea stessa, e procedere alla sua sostituzione con il voto favorevole, espresso in modo palese, dalla metà più uno dei rappresentanti che fanno parte della Consulta.

6. L'Assemblea si riunisce:

   - in sessione ordinaria almeno due volte l'anno;
   - in sessione straordinaria, su iniziativa del Consiglio Direttivo o su richiesta di almeno un terzo della Consulta;

La prima seduta è convocata e presieduta dal Sindaco o dall'Assessore delegato. Durante la prima seduta sarà data lettura del Regolamento e sarà illustrato in maniera dettagliata quello che la Consulta è chiamata a fare.

7. La convocazione dell'Assemblea avviene mediante email-sms, con indicazione degli elementi da trattare, dieci giorni prima della riunione ai Membri costituenti la Consulta. In caso di particolare urgenza la convocazione può essere effettuata ventiquattro ore prima.

8. L'Assemblea è valida se costituita da almeno i due terzi dei componenti in prima convocazione ed un terzo in seconda convocazione.

9. E' escluso dalla Consulta il Membro costituente assente ingiustificato per tre volte consecutive.

10. L'Assemblea ha durata cinque anni; allo scadere di tale termine è compito del Consiglio Direttivo, tramite il Presidente, di predisporre gli atti per il rinnovo di tutti gli organi della Consulta Permanente Socio-Sanitaria Assistenziale, del Volontariato e della Promozione Sociale.

Art. 6 Il Presidente della Consulta

Il Presidente della Consulta Permanente Socio-Sanitaria Assistenziale, del Volontariato e

della Promozione Sociale deve essere eletto nella prima seduta dell'Assemblea e prima di procedere ad ogni altra attività. I Candidati sono proposti dai delegati di cui al comma 1 dell'art. 5

L'elezione avviene a scrutinio segreto e viene nominato il candidato che ottiene il maggior numero di voti.

Il Membro costituente che era rappresentato dal delegato eletto Presidente dovrà provvedere ad indicare un nuovo rappresentante.

La carica del Presidente della Consulta Permanente Socio-Sanitaria Assistenziale, del Volontariato e della Promozione Sociale è di 3 anni.

Lo stesso presidente non potrà essere eletto per più di due volte consecutive.

Il Presidente ha il compito di:

- convocare e presiedere l'Assemblea della Consulta;
- convocare e presiedere il Consiglio Direttivo;
- rappresentare la Consulta nei rapporti con gli organi del Comune e la società civile.

Art. 7 Le Commissioni

Il consiglio, anche su proposta dell'assemblea, in base alle problematiche che si prospettano di volta in volta, provvede a costituire delle commissioni.

Le commissioni hanno il compito, nell'ambito degli indirizzi indicati dall'Assemblea, di realizzare gli obiettivi e promuovere le iniziative.

Le commissioni eventualmente formate devono eleggere al loro interno un coordinatore che:

- è membro del Consiglio Direttivo;
- ha il compito di informare periodicamente e sistematicamente il Consiglio Direttivo sull'andamento dei lavori della Commissione.

La prima convocazione della Commissione è presieduta dal delegato più anziano di età.

L'elezione del coordinatore avviene a scrutinio segreto ed è valida se è presente la maggioranza più uno dei delegati; viene nominato il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, il più anziano di età.

Art. 8 Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da 8 membri di cui

- 7 eletti dall'assemblea, in seno ai quali verrà nominato il presidente
- il Sindaco o l'Assessore Delegato, senza però diritto di voto.

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente o del Sindaco o

C.C. n. 32/2012

dell'Assessore Delegato ogni qualvolta lo richiedano almeno due membri del Consiglio stesso.

Compete al Consiglio Direttivo:

a) Esprimere alla Amministrazione Comunale, entro trenta giorni dalla richiesta, pareri sui programmi ed iniziative che interessano i settori socio-sanitario- assistenziale, volontariato e promozione sociale.
b) Esprimere parere sulle richieste di adesione alla Consulta presentate da associazioni od organismi in possesso dei requisiti previsti dal presente regolamento.
c) Proporre il calendario delle iniziative da svolgersi sul territorio per migliorare il coordinamento e la condivisione delle stesse.
d) Collaborare con l'Amministrazione Comunale nell'interesse della collettività nel quadro della valorizzazione e affermazione dell'attività dell'associazionismo e del volontariato.
e) Costituire Gruppi di lavoro avvalendosi, se necessario, di esperti esterni alla Consulta, senza alcun onere posto a carico dell'Amministrazione Comunale.

Il Consiglio Direttivo decade automaticamente quando non si riunisce per tre mesi consecutivi: la decadenza è pronunciata dall'Assemblea.

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- predisporre l'ordine del giorno e la documentazione necessaria per la convocazione dell'Assemblea;
- curare i rapporti e la circolazione delle informazioni tra le associazioni, gli enti e le organizzazioni sulle attività della Consulta e delle commissioni;
- curare il calendario delle riunioni degli organi della Consulta; proporre modalità operative in grado di favorire azioni ed atteggiamenti improntati alla collegialità;
- attuare le indicazioni ed i progetti elaborati dalle commissioni.

Il Consiglio Direttivo ha gli stessi tempi di rinnovo del Presidente della Consulta Permanente Socio-Sanitaria Assistenziale, del Volontariato e della Promozione Sociale, ovvero 3 anni.

Art.9 Disposizioni finali

La partecipazione alla Consulta è priva di remunerazione.

Art. 10 Incompatibilità

Non possono far parte della Consulta coloro che abbiano macchiato l'onore del Sociale e del volontariato mediante atti illeciti e per questi siano stati puniti dalla giustizia ordinaria.

C.C. n° 32/2012

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione come in allegato N° 1) avente ad oggetto "Approvazione Regolamento consulta socio sanitaria, assistenziale, del volontariato e della promozione sociale" per diventare parte integrante e sostanziale del presente atto ;
VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 – 1° comma D.Lgs. 267/2000, come in allegato n. 2).
VISTO il parere favorevole rilasciato dalla Commissione statuto e regolamenti nella seduta del 24.08.2012;
VISTO il regolamento appositamente predisposto composto da n. 10 articoli (allegato n.3).
Udita la relazione dell'Assessore estemo Emilia Verdecchia la quale fa presente che non è stato facile redigere tale regolamento perché sul territorio comunale ci sono numerose e diversificate realtà da prendere in considerazione. Quindi legge la proposta di deliberazione, e gli articoli del regolamento: alcuni in modo integrale ed altri sinteticamente.
Interviene il consigliere De Rosa che dopo aver riferito di condividere il contenuto del regolamento comunica di aver dato anche parere favorevole in sede di Commissione esame Statuto e Regolamenti. Chiede comunque chiarimenti sulle modalità con le quali dovranno essere individuati i rappresentanti delle varie parti, come ad esempio degli immigrati, della cultura etc...
L'Assessore Verdecchia risponde che per quanto riguarda gli immigrati regolarmente registrati in anagrafe si farà riferimento alle loro comunità e così anche per gli altri casi.
Il Consigliere Patierno, data la premessa del consigliere De Rosa,ritiene che questo Regolamento dovrebbe ottenere il voto favorevole anche dei consiglieri di Minoranza.
Considerato che non ci sono altri interventi il Sindaco dichiara chiusa la discussione e mette a votazione il punto all'ordine del giorno di cui in oggetto
Dichiarazioni di Voto: Angelucci Favorevole - Cherubini Contrario
Con voti favorevoli 7 - contrari 2 (Cherubini e De Rosa) resi in forma palese e per alzata di mano

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione di cui in premessa.

2) Di approvare, di conseguenza, il regolamento comunale della consulta socio sanitaria, assistenziale, del volontariato e della promozione sociale", composto da numero dieci articoli, come da allegato n. 3 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

3) Di dare atto che gli importi delle sanzioni saranno automaticamente rinnovati qualora dovessero intervenire modifiche all'art. 7 bis del T.U.EE.LL.

4) Di dare atto che il regolamento approvato con la presente delibera è soggetto, ai sensi dell'art. 84 del vigente Statuto, a duplice pubblicazione all'Albo Pretorio.

In continuazione
Con voti favorevoli 7 contrari 2 (Cherubini, De Rosa) resi altresì in forma palese e per alzata di mano

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

C.C. n. 32

Letto e sottoscritto;

IL PRESIDENTE
f.to Domenico palma

IL CONSIGLIERE
f.to dott. Giovanni Panella

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Assunta D'Agostino

Il sottoscritto Segretario generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- **CHE la presente deliberazione:**

☒ E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 25 OTT. 2012 come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs n. 267/00 (N. 318 Reg. Pub.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Assunta D'Agostino

- **CHE la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il** 30/8/2012

☐ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

☒ perche' dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs 267/00);

Li' 25 OTT. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Assunta D'Agostino

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Luco dei Marsi, li 25 OTT. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Assunta D'Agostino